



Liceo Scientifico Giovanni Spano

Sassari (SS), Via Monte Grappa 2i - Tel. 079 217517 ~ 079 294754

ssps040001@istruzione.it - ssps040001@pec.istruzione.it

liceospano.edu.it

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI



PROTOCOLLO ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI

FINALITA'

Il protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri, definisce i compiti degli insegnanti, del personale amministrativo e degli eventuali mediatori culturali.

Si propone di:

- Definire pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri.
- Facilitare l'inserimento degli alunni in un adeguato clima di accoglienza.
- Favorire un rapporto collaborativo con le famiglie, individuare i loro bisogni in termini di conoscenza delle norme italiane e possibili prospettive future.
- Creare una rete di comunicazione e collaborazione con la scuola di provenienza per gli studenti già inseriti nel sistema scolastico italiano.
- Prevenire le situazioni di disagio e dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica in una condizione di potenziale svantaggio, attraverso una maggiore efficacia linguistica che permetta agli studenti stranieri di partecipare in modo proficuo alle attività delle proprie classi di appartenenza.
- Promuovere valori quali il rispetto delle diverse culture e la valorizzazione delle identità di provenienza.
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra l'istituto e il territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato (associazioni di volontariato che operano sul territorio, mediatori, servizi socio-assistenziali).

FASE	PERIODO	FAMIGLIA	SCUOLA	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI
PRIMA FASE: AMMINISTRATIVO- BUROCRATICO- INFORMATIVO.	ISCRIZIONE	Fornisce informazioni relative al percorso scolastico e alle conoscenze linguistiche.	La Segreteria informa la famiglia sull'organizzazione della scuola, fornisce la modulistica, fissa l'incontro tra le famiglie ed il referente BES. CRITERI DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE. La decisione, caso per caso, deve tener conto degli esiti di un test d'ingresso che valuti il livello delle	

			<p>conoscenze, abilità e competenze linguistico - cognitive; ed eventualmente promuovere corsi di riallineamento. In base al D.P.R. n.394 del 31/08/1999, art.45, terrà conto dell'età anagrafica; dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno (può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica); del corso di studi seguito dall'alunno nel Paese di provenienza; del titolo di studio posseduto dall'alunno; dell'accertamento delle competenze, abilità, livelli di preparazione dell'alunno.</p>	
SECONDA FASE: COMUNICATIVO-RELAZIONALE.	SETTEMBRE	<p>La famiglia, uno specialista, i servizi sanitari nazionali, etc., possono chiedere la predisposizione di percorso personalizzato, la decisione finale di attivarlo spetta però esclusivamente al C.d.C./Team</p>	<p>Il coordinatore, possibilmente con il C.d.C., effettuerà un colloquio con l'alunno e con la famiglia al fine raccogliere informazioni necessarie per documentare la situazione; avrà un confronto con le referenti del Progetto Italiano L2</p>	<p>Eventuali associazioni che svolgano la funzione di mediatore linguistico forniscono chiarimenti e strategie da adottare.</p>

		Docente.	sull'utilizzo di metodologie didattiche e strumenti più adeguati da mettere in atto.	
TERZA FASE: EDUCATIVO- DIDATTICA.	OTTOBRE	La famiglia può collaborare con la scuola per la stesura del documento.	I docenti, dopo un periodo di osservazione, prenderanno accordi per la predisposizione del PDP; nell'eventualità che lo studente si trovi nella fase di alfabetizzazione, si collaborerà con le referenti del progetto Italiano L2 per intraprendere il percorso di livello A1/A2.	
	NOVEMBRE	La famiglia sottoscrive il PDP dopo averlo visionato.	I docenti effettueranno la stesura finale e la sottoscrizione del PDP da parte di docenti, genitori, studente e dirigente scolastico; si individuano opportuni percorsi facilitati di inserimento; si valuta l'eventuale intervento di un mediatore linguistico tra le risorse della scuola o tra le associazioni deputate; si favorisce la partecipazione ai laboratori di italiano L2, in orario scolastico ed extra scolastico.	Si confrontano, laddove sia necessario col coordinatore di classe/ referente BES/ dirigente scolastico
	DURANTE IL	Monitora la	il Consiglio di	

	CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO	situazione valutando, insieme al team dei docenti, punti di forza e debolezza. Sostiene la motivazione dello studente.	Classe/Team docente lavorerà con lo studente per comprendere il livello di conoscenza, abilità e competenza e accettazione delle proprie difficoltà; terrà monitorato il PDP mediante verifiche in itinere.	
A SEGUITO DELLO SCRUTINIO FINALE			il Coordinatore avrà cura di verificare insieme al Consiglio di Classe/Team docente l'adeguatezza del PDP, valutando la necessità di eventuali modifiche migliorative rispetto a strumenti, misure e metodologie adottate.	

INDICAZIONI AI CONSIGLI DI CLASSE :

- L'inserimento dell'alunno può essere promosso attraverso attività di piccolo gruppo, il cooperative learning.
- Possono essere previste attività di sostegno all'interno della classe.
- Deve essere favorita la partecipazione a laboratori di Italiano L2 in orario scolastico ed extrascolastico (gruppi di sostegno), Centri culturali, Centri di alfabetizzazione.
- Dovrebbero essere individuati e preparati materiali per la facilitazione linguistica delle discipline per agevolare lo studio della stesse.

VALUTAZIONE

Per quanto attiene alle modalità di valutazione e di certificazione degli alunni stranieri, in particolare dei neo-arrivati, si fa riferimento a quanto espresso nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per lo studente-Ufficio per l'integrazione degli alunni stranieri (Circolare ministeriale n° 24 del marzo 2006). LINK COLLEGAMENTO : "LINEE GUIDA PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI"

https://www.istruzione.it/allegati/2014/linee_guida_integrazione_alunni_stranieri.pdf

A CHI CHIEDERE CHIARIMENTI

Nel caso in cui emergessero particolari necessità, i genitori potranno contattare

- **il docente coordinatore di classe**
- **il docente Funzione strumentale per l'Inclusione/ Referente BES**
- **Il docente referente per Italiano L2**

Sillabo di riferimento per i livelli di competenza in italiano L2

A - Base

A1 - Livello base

Si comprendono e si usano espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Si sa presentare sé stessi e gli altri e si è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove si abita, le persone che si conoscono e le cose che si possiedono. Si interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

A2 - Livello elementare

Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.

B - Autonomia

B1 - Livello intermedio o "di soglia"

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

B2 - Livello intermedio superiore

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

C- Padronanza

C1 - Livello avanzato o "di efficienza autonoma"

Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali ed accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

C2 - Livello di padronanza della lingua in situazioni complesse

Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

